



CITTA' DI FERMO

Via Mazzini, 4 – 63023 Fermo – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.224170
Codice fiscale e partita iva 00334990447 - Sito web: www.comune.fermo.it

Prot. 18050 del 5/10/2017

Prot. del - 4 OTT 2017
Provvedimento unico n. 76/2017

Oggetto: Applicazione DPR 7 Settembre 2010, n. 160 – Subprocedimento art. 29-nonies, D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 – Comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale – Impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di rifiuti urbani– Località San Biagio - Fermo (FM) - Impresa FERMO A.S.I.T.E S.r.l.u.

Provvedimento conclusivo ai sensi dell'art 7, c.6 del D.P.R 160/2010

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la comunicazione, acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 36671 in data 01/08/2017, presentata dal Dott. Cippitelli Roberto quale legale rappresentante dell'impresa A.S.I.T.E. S.r.l.u. (P.I. 01746510443), con sede legale nel Comune di Fermo in Via Mazzini n. 4, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D. Lgs. 152/2006, relativa alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011;

Visto l'art 38, c.3 lettera a) del D.L 112/2008, come convertito nella Legge n. 133/2008, il quale dispone che "...lo sportello unico...fornisce,.....,una risposta unica e tempestiva per conto di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle di cui all'articolo 14 - quater, comma 3, della legge 7 Agosto 1990, n. 241";

Visto il Decreto Leg.vo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*";

Visto il DPR 7 settembre 2010, n. 160 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP)*";

Vista la Legge Regionale 12 ottobre 2009, n. 24 recante "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1547 del 05/10/2009 recante: "*Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto leg.vo n. 59/2005*";

Considerato che la modifica proposta sia da considerare, ai sensi del punto 1.2.1. dell'allegato 1, della D.G.R. n. 1547 del 05/10/2009, come non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione;

Tenuto conto, altresì, del parere espresso dall'Arpam – Dipartimento Prov.le di Fermo, con nota prot. n. 32375 del 06/09/2017 con il quale vengono indicate specifiche prescrizioni gestionali;

Preso atto della Determina Dirigenziale della Provincia di Fermo – Settore Ambiente e Trasporti, Servizio Gestione Rifiuti, n. 89 del 28/09/2017, R.G. n. 763, trasmessa con nota della Provincia di Fermo prot. 17604 del 29/09/2017, ed acquisita al Prot. gen. dell'Ente al n. 46298 in data 29/09/2017, con la quale si conclude favorevolmente il sub-procedimento, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgv. 3 aprile 2006, n. 152, di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:**

AUTORIZZA

1. In base alle determinazioni/verifiche delle Amministrazioni competenti pervenute, la **modifica non sostanziale**, ai sensi del punto 1.2.1 dell'allegato 1 della citata deliberazione regionale n. 1547 del 05/10/2009, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011, rilasciata alla Società **Fermo ASITE S.r.l.u.** (P.I.: 01746510443), da apportare **all'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB)** di rifiuti urbani situato in C.da San Biagio nel Comune di Fermo, costituita, sostanzialmente, dai seguenti interventi:
 - fornitura e posa in opera di tritratore elettrico;
 - realizzazione di tramoggia di raccordo tra tritratore e alimentazione benna;
 - smontaggio delle attrezzature presenti, nastro a piastre, vaglio rotante, nastri in gomma;
 - fornitura e posa in opera di nastro incrinato di alimentazione vaglio a dischi;
 - fornitura e posa in opera di vaglio a dischi lunghezza minima 6 ml;
 - posa in opera e revisione deferrizzatore FE S-53;
 - taglio a forza pannelli prefrabbricati capannone;
 - spostamento delle presse evitando nastri così lunghi;
 - realizzazione di pavimentazione in calcestruzzo e piastre in acciaio per lo scarramento delle presse;
 - fornitura e posa in opera di nastro trasportatore per alimentazione presse.
2. La gestione provvisoria e la **modifica temporanea** (fino ad ultimazione dei lavori di realizzazione delle modifiche elencate al punto precedente) del ciclo produttivo relativamente allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati in ingresso all'impianto di cui trattasi (cfr. pag. 30 e 31 dell'allegato 1 "Relazione Tecnica Intervento"), come di seguito riassunto:
 - installazione di una nuova linea di tritovagliatura, del tutto simile a quella prevista dal progetto di ammodernamento del TMB, composta da impianti/attrezzature immediatamente disponibili sul mercato, ed in particolare:
 - a. tritratore aprisacco;
 - b. impianto di vagliatura a dischi per la separazione della frazione secca dalla umida.
 - la fase di tritovagliatura è effettuata all'interno dell'edificio attualmente autorizzato al trattamento dei rifiuti organici (FORSU); per tutto il periodo transitorio sarà quindi utilizzato sia per il trattamento meccanico (selezione) dei rifiuti organici che dei rifiuti indifferenziati.
3. Conferma quant'altro disposto nella Determina Dirigenziale della Provincia di Fermo – Settore Ambiente e Trasporti, Servizio Gestione Rifiuti, n. 89 del 28/09/2017, R.G. n. 763, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come specificato al punto 4 e dispone tutte le prescrizioni aggiuntive a quelle contenute nell'allegato A dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del dirigente della P.F.

Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011, elencate al punto 5 della Determina Dirigenziale sopra riportata.

4. Conferma quant'altro disposto nel Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011 e dei provvedimenti integrativi e modificativi richiamati in premessa, di cui vengono integralmente richiamate le relative prescrizioni – in particolare le prescrizioni inerenti l'impianto tecnologico di selezione e biostabilizzazione (TMB) dei rifiuti urbani - nonché le disposizioni e le avvertenze non in contrasto con quelle contenute nel presente provvedimento.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone, all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

Il Responsabile del procedimento è: Dott Giovanni Della Casa, tel 0734 284286 - e mail gianni.dellacasa@comune.fermo.it.

Per eventuali chiarimenti in ordine alla presente rivolgersi a Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP Comune di Fermo Via Mazzini n 4 – 0734/284286.



Il Responsabile Suap
Dott. Giovanni Della Casa

GDC/ca



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE Ambiente e Trasporti

Registro Generale n. 763 del 28-09-2017

Registro Settore n. 89 del 28-09-2017

COPIA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. - Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Subprocedimento art. 29-nonies, D.Lgs. n. 152/2006 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale - Impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di rifiuti urbani - Località San Biagio, Fermo

IL DIRIGENTE

Vista la nota prot. n. 36764 del 1/8/2017 (*assunta al prot. n. 14313 del 3/8/2017*) con la quale il SUAP del Comune di Fermo ha trasmesso la comunicazione presentata in data 1/8/2017 dall'impresa FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l. (P.I. 01746510443), ai sensi dell'articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativa alla modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011, corredata dai seguenti allegati:

1. Relazione Tecnica Intervento;
2. Elenco Prezzi e computo metrico Lotto 2;
3. Elenco prezzi e computo metrico Lotto 3;
4. Quadro economico;
5. Cronoprogramma;
6. Elaborati Grafici:
 - Tav. 6.1: Impianto di trattamento Rifiuti Urbani- Situazione Attuale;
 - Tav. 6.2: Impianto di selezione Pianta e Sezioni;
 - Tav. 6.3: Flow Sheet processi Attuale;
 - Tav. 6.4: Documentazione Fotografica;
 - Tav. 6.5: Progetto impianto di selezione;
 - Tav. 6.6: Flow Sheet processi Progetto;
 - Tav. 6.7: Modifica temporanea Gestione Rifiuti.
7. Procura speciale.

Evidenziato che il Comune di Fermo (in qualità di attuale affidatario dell'impianto in oggetto di proprietà della Regione Marche), con nota prot. n. 29658 del 23/06/2017, aveva comunicato l'avvenuta approvazione in linea tecnica al fine della richiesta di ulteriore finanziamento, con atto di Giunta Comunale n. 180 del 20/6/2017, del progetto definitivo "*Completamento e adeguamento a*

favore della valorizzazione della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) dell'impianto di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti solidi urbani di proprietà della Regione Marche ubicato presso il Centro Integrato per la gestione di rifiuti urbani di San Biagio, Fermo (TMB) – 2° Stralcio”, invitando, contestualmente l’impresa Fermo ASITE Srlu, in qualità di gestore dell’impianto, ad attivare la procedura di variante dell’A.I.A. mediante presentazione di formale istanza;

Rilevato che dalla documentazione tecnica allegata all’istanza si evince che il progetto consiste nella modifica funzionale della linea di selezione dei rifiuti indifferenziati in ingresso al TMB, in grado di recuperare tutti i metalli ferrosi presenti ed in grado di trattare tutti i rifiuti ingombranti che vengono impropriamente inviati insieme agli RSU.

L’attuazione dell’intervento di modifica si articola come di seguito elencato:

1. Fornitura e posa in opera di trituratore elettrico
2. Realizzazione di tramoggia di raccordo tra trituratore e alimentazione benna;
3. Smontaggio delle attrezzature presenti, nastro a piastre, vaglio rotante, nastri in gomma;
4. Fornitura e posa in opera di nastro inclinato di alimentazione vaglio a dischi;
5. Fornitura e posa in opera di vaglio a dischi lunghezza minima 6 metri;
6. Posa in opera e revisione deferrizzatore FE S-53;
7. Taglio a forza pannelli prefabbricati capannone;
8. Spostamento delle presse;
9. Realizzazione di pavimentazione in calcestruzzo e piastre in acciaio per lo scarramento delle presse.
10. Fornitura e posa in opera di nastro trasportatore per alimentazione presse.

Rilevato, inoltre, che l’impresa Fermo ASITE Srlu, anche a seguito dell’improvvisa rottura del vaglio dell’impianto di selezione ed in particolare del vaglio rotante, che ha dato luogo all’emissione dell’ordinanza del Presidente della Provincia di Fermo n. 1 del 08/06/2017 con la quale veniva prescritto di provvedere alla tempestiva riparazione o sostituzione del rotovaglio danneggiato o comunque, per un massimo di tre mesi dalla data dell’ordinanza (ossia entro il 8/9/2017), a realizzare soluzioni alternative per trattare i rifiuti urbani indifferenziati presso lo stesso sito con l’installazione, in deroga alle disposizioni contenute nel provvedimento di AIA vigente, di un trito vagliatore meccanico, ha richiesto l’autorizzazione per la modifica temporanea (fino ad ultimazione dei lavori di realizzazione delle modifiche elencate al paragrafo precedente) del ciclo produttivo (cfr. pag. 30 e 31 dell’allegato 1 “Relazione Tecnica Intervento”) come di seguito riassunto:

- installazione di una nuova linea di tritovagliatura, del tutto simile a quella prevista dal progetto di ammodernamento del TMB, composta da impianti/attrezzature immediatamente disponibili sul mercato, ed in particolare:
 - trituratore aprisacco;
 - impianto di vagliatura a dischi per la separazione della frazione secca dalla umida.
- la fase di trito-vagliatura è effettuata all’interno dell’edificio attualmente autorizzato al trattamento dei rifiuti organici (FORSU); per tutto il periodo transitorio sarà quindi utilizzato sia per il trattamento meccanico (selezione) dei rifiuti organici che dei rifiuti indifferenziati.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche;

Visto decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP)*”;

Vista la legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24, recante “*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e successive modifiche;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 5/10/2009 recante “Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell’art. 9 comma 4, del decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 59/2005”;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011;
- Decreto n. 111/EFR del 8/11/2012 della Regione Marche con il quale, ai sensi del D.lgs. n. 387/2003, è stato autorizzato il rifacimento dell’impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas da discarica, quale fonte rinnovabile, come successivamente modificato con Decreto n. 117/EFR del 3/12/2012 della Regione Marche;
- Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata, ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. n. 28/2011, dall’impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. (P.I. 01746510443) presso il Comune di Fermo il 6/6/2014 (trasmessa alla Provincia di Fermo con nota pervenuta il 9/6/2014 ed assunta al prot. n. 17901 del 11/6/2014), per la modifica non sostanziale dell’impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla discarica, consistente nell’installazione di un impianto di recupero termico dai fumi dell’impianto di valorizzazione energetica del biogas per ottenere il vapore necessario all’impianto di trattamento del percolato;
- Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata, ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. n. 28/2011, dall’impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. (P.I. 01746510443) presso il Comune di Fermo il 21/11/2014 (pervenuta in Provincia il 24/11/2014 ed assunta al prot. n. 35758 del 26/11/2014) per la modifica non sostanziale dell’impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla discarica mediante l’installazione di un post-combustore al sistema di trattamento dei fumi;
- Determinazione dirigenziale della Provincia di Fermo n. 488 del 21/11/2014 (Reg. Gen. n.1709) recante “Disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) Applicazione decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 - Attuazione procedimenti di riesame AIA” con la quale sono state prorogate le scadenze delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) in vigore alla data dell’11 aprile 2014 delle installazioni del territorio con la ridefinizione della validità delle autorizzazioni, in applicazione della disposizione di cui al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;
- Determinazione dirigenziale n. 99 del 15/7/2016 recante “D.lgs. n. 152/2006 - Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. - Comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento dell’autorizzazione integrata ambientale - Installazione denominata CIGRU di gestione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi - Località San Biagio – Fermo”;
- Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 58 del 13/1/2017 recante “Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - D.Lgs. n. 152/2006 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell’autorizzazione integrata ambientale - Integrazione CER - Impianto di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani - Località San Biagio – Fermo”;
- Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 61 del 20/2/2017 recante “Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - D.Lgs. n. 152/2006 - Istanza di modifica sostanziale dell’autorizzazione integrata ambientale “Progetto di scavo e riprofilatura porzione settore C della discarica” - Installazione di discarica per rifiuti non pericolosi (D1) - Località San Biagio – Fermo”.

Considerato che la modifica proposta sia da considerare, ai sensi del punto 1.2.1 dell’allegato I, della D.G.R. n. 1547 del 5/10/2009, come **non** sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’autorizzazione e che risulta regolarmente versato l’importo degli oneri istruttori previsti;

Richiamata la nota di questo Settore prot. n. 14743 del 9/8/2017, con la quale è stato comunicato l’avvio del procedimento di cui all’articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e sono stati richiesti i pareri di competenza agli enti e servizi interessati;

Tenuto conto del parere espresso dall'ARPAM – Dipartimento di Fermo con nota prot. n. 32375 del 6/9/2017, con il quale vengono indicate specifiche prescrizioni gestionali;

Vista la nota dell'impresa FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l. prot. 3650/2017 del 20/9/2017 (assunta al prot. n. 17051 del 22/9/2017) con la quale, in riferimento alla osservazioni formulate dall'ARPAM con la citata nota prot. n. 32375/2017, è stato chiesto un confronto con gli enti interessati al fine di poter chiarire alcuni aspetti tecnici;

Tenuto conto, pertanto, di quanto emerso nel corso del tavolo tecnico informale tenutosi sull'argomento in data 26/9/2017, alla presenza di rappresentanti della Provincia, del Comune di Fermo, dell'ARPAM di Fermo e dell'impresa FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l.

Vista, infine, la nota dell'impresa Fermo ASITE Srlu prot. n. 3252 del 28/8/2017 (assunta al prot. n. 15483 del 29/8/2017) con la quale è stata data comunicazione della variazione del legale rappresentante nella persona di Paradisi Alberto [C.F.: PRDLRT74T23A462Z] nato a Ascoli Piceno (AP) il 23/12/1974 e residente a San Benedetto del Tronto (AP) Via Giovanni XXIII n. 41, che ha sostituito, a far data dal 4/8/2017, il precedente presidente Roberto Cippitelli;

Considerato, infine, che il presente atto è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone e a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

DETERMINA

1. Di **concludere** il sub-procedimento, ai sensi dell'articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo alla comunicazione presentata dall'impresa **FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l.** (P.I. 01746510443) presso il SUAP del Comune di Fermo con nota del 1/8/2017;
2. Di **approvare** la modifica non sostanziale, ai sensi del punto 1.2.1 dell'allegato 1 della citata deliberazione regionale n. 1547 del 5/10/2009, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011, rilasciata all'impresa **FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l.** (P.I. 01746510443), da apportare all'**impianto di trattamento meccanico biologico (TMB)** di rifiuti urbani situato in località San Biagio di Fermo, costituita, sostanzialmente, dai seguenti interventi:
 - Fornitura e posa in opera di trituratore elettrico
 - Realizzazione di tramoggia di raccordo tra trituratore e alimentazione benna;
 - Smontaggio delle attrezzature presenti, nastro a piastre, vaglio rotante, nastri in gomma;
 - Fornitura e posa in opera di nastro inclinato di alimentazione vaglio a dischi;
 - Fornitura e posa in opera di vaglio a dischi lunghezza minima 6 metri;
 - Posa in opera e revisione deferrizzatore FE S-53;
 - Taglio a forza pannelli prefabbricati capannone;
 - Spostamento delle presse evitando nastri così lunghi;
 - Realizzazione di pavimentazione in calcestruzzo e piastre in acciaio per lo scarramento delle presse.
 - Fornitura e posa in opera di nastro trasportatore per alimentazione presse.
3. Di **autorizzare**, altresì, la gestione provvisoria e la modifica temporanea (fino ad ultimazione dei lavori di realizzazione delle modifiche elencate al punto precedente) del ciclo produttivo relativamente allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati in ingresso

all'impianto di cui trattasi, (cfr. pag. 30 e 31 dell'allegato 1 "Relazione Tecnica Intervento") come di seguito riassunto:

- installazione di una nuova linea di tritovagliatura, del tutto simile a quella prevista dal progetto di ammodernamento del TMB, composta da impianti/attrezzature immediatamente disponibili sul mercato, ed in particolare:
 - trituratore aprisacco;
 - impianto di vagliatura a dischi per la separazione della frazione secca dalla umida.
 - la fase di trito vagliatura è effettuata all'interno dell'edificio attualmente autorizzato al trattamento dei rifiuti organici (FORSU); per tutto il periodo transitorio sarà quindi utilizzato sia per il trattamento meccanico (selezione) dei rifiuti organici che dei rifiuti indifferenziati.
4. Di **approvare** i seguenti elaborati allegati all'istanza del 1/8/2017, fatte salve le prescrizioni, modifiche e disposizioni contenute nel presente provvedimento:
1. Relazione Tecnica Intervento;
 2. Elenco Prezzi e computo metrico Lotto 2;
 3. Elenco prezzi e computo metrico Lotto 3;
 4. Quadro economico;
 5. Cronoprogramma;
 6. Elaborati Grafici:
 - *Tav. 6.1: Impianto di trattamento Rifiuti Urbani- Situazione Attuale;*
 - *Tav. 6.2: Impianto di selezione Pianta e Sezioni;*
 - *Tav. 6.3: Flow Sheet processi Attuale;*
 - *Tav. 6.4: Documentazione Fotografica;*
 - *Tav. 6.5: Progetto impianto di selezione;*
 - *Tav. 6.6: Flow Sheet processi Progetto;*
 - *Tav. 6.7: Modifica temporanea Gestione Rifiuti.*
5. Di **disporre** le seguenti prescrizioni aggiuntive a quelle contenute nell'allegato A dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011:
- a) la gestione provvisoria del ciclo produttivo, relativamente allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati in ingresso all'impianto di cui trattasi, di cui al precedente punto 3, è autorizzata, comunque, per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data del 8/9/2017, e deve essere condotta nel rispetto delle indicazioni tecniche contenute negli elaborati approvati al precedente punto 4 (in particolare la Tav. 6.7) e delle seguenti prescrizioni gestionali:
 - I) devono essere adottate tutte le misure necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse e per la tutela della qualità dell'aria, nonché tutte le misure atte ad evitare emissioni odorigene;
 - II) l'intero immobile, comprensivo delle aree di scarico dei rifiuti, area dedicata al trituratore, unità di vagliatura, reparto di maturazione, reparto di raffinazione e deposito scarrabili, deve essere mantenuto in depressione; le pareti di confinamento dell'immobile devono essere chiuse, e la loro apertura dovrà avvenire esclusivamente al passaggio dei mezzi meccanici e di trasporto;
 - III) l'area di gestione dei rifiuti destinati al TMB deve essere provvista di una rete di captazione dell'aria con capacità di ricambio di almeno 3 vol/h;
 - IV) deve essere effettuato un controllo al biofiltro (Punto di emissione E6), al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti al Decreto di AIA con l'assetto impiantistico configurato nella modifica temporanea della gestione dei rifiuti;

- V) deve essere minimizzata, per quanto possibile, la durata dello stoccaggio di rifiuti in ingresso;
- VI) deve essere evitata la dispersione di rifiuti all'esterno della struttura del TMB provvisorio e devono essere implementate adeguate procedure di mitigazione finalizzate alla pulizia della viabilità interna, al fine di evitare la formazione di emissioni odorigene;
- VII) deve essere evitata la formazione di percolati e la loro diffusione all'esterno dell'immobile provvisorio.

b) le modifiche da apportare all'**impianto di trattamento meccanico biologico (TMB)** di rifiuti urbani, approvate al precedente punto 2, devono essere realizzate nel rispetto delle indicazioni tecniche contenute negli elaborati approvati al precedente punto 4 e delle seguenti prescrizioni costruttive:

- I) il nuovo impianto di triturazione dovrà avere un sistema di captazione e convogliamento delle polveri al fine di evitare la produzione di emissioni diffuse.

6. **Di confermare** quant'altro disposto nel Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011 e nei provvedimenti di modifica ed integrazione richiamati in premessa, di cui vengono integralmente richiamate le relative prescrizioni – in particolare le prescrizioni inerenti l'impianto tecnologico di selezione e biostabilizzazione (TMB) dei rifiuti urbani – nonché le disposizioni e le avvertenze non in contrasto con quelle del presente atto;
7. Di **dare atto** che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
8. Di **mettere a disposizione** per la consultazione da parte del pubblico, ai sensi dell' art. 29-quater, comma 13, del D. Lgs. 152/06, copia del provvedimento finale rilasciato dal SUAP, sul sito Web della Provincia e presso gli uffici del Settore Ambiente e Trasporti di questa Provincia, in Viale Trento, 113 – Fermo;
9. Di **rammentare** che il provvedimento finale del SUAP dovrà essere notificato in copia conforme in bollo all'impresa **FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l.** (P.I. 01746510443), e dovrà essere trasmesso in copia al Comune di Fermo, all'ARPAM Dipartimento provinciale di Fermo, all'ASUR di Fermo, alla Polizia Provinciale di Fermo;
10. Di **informare** che contro il provvedimento finale rilasciato dal SUAP è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza;
11. Di **dare atto**, infine, che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

LFM

Il Responsabile del procedimento
F.to LUIGI FRANCESCO MONTANINI

Il Dirigente del Settore
F.to Dott. Roberto Fausti

Il presente documento costituisce copia dell'originale
Per uso differente dalla consultazione effettuare richiesta di accesso agli atti presso gli organi competenti